

***PROGRAMMA TRIENNALE
PER LA TRASPARENZA E
INTEGRITÀ
ANNI 2016-17-18***

Sommario

<i>Premessa</i>	3
<i>Norme e principi ispiratori</i>	4
<i>Art. 1 - Attività di pianificazione</i>	6
<i>Art. 2 - Definizione standard di comunicazione dei dati</i>	7
<i>Art. 3 - Albo on line</i>	8
<i>Art. 4 - Individuazione dei responsabili</i>	8
<i>Art. 5 - Iniziative di promozione, diffusione, consolidamento della trasparenza</i>	9
<i>Art. 6 – Le giornate della trasparenza</i>	10
<i>Art. 7 – Coinvolgimento degli Stakeholder</i>	10
<i>Art. 8 - PEC</i>	10
<i>art. 9 – La sezione Amministrazione Trasparente</i>	11
<i>art. 10 - I flussi della trasparenza e monitoraggio</i>	13
<i>art. 11 - Diffusione del PTTI</i>	16
<i>art. 12 – Diffusione della sezione “Amministrazione Trasparente”</i>	16
<i>Art. 13 - Attuazione del programma</i>	16
Obiettivi a breve termine _____	16
Obiettivi già raggiunti realizzati ma da implementare e migliorare: _____	16
Obiettivi in fase di analisi e realizzabili in breve tempo _____	17
Obiettivi a medio termine _____	17
Obiettivi a lungo termine _____	17
<i>Art. 14 - Codice etico</i>	17

Premessa

In questo documento è riportato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) ai sensi dell'**art.10 del D.lgs. 33/2013** (d'ora in avanti definito "*decreto*"), valido per il triennio 2016/2018. Il presente PTTI costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione ex **art. 1, commi 7, 8, 9 e 59 della L. 190/2012** che tuttavia viene formalizzata come documento autonomo.

Con il Programma triennale per la trasparenza e l'Integrità l'Istituto di Istruzione Superiore Giovanni Falcone di Palazzolo sull'Oglio BS ha attivato ogni azione prevista dalla normativa vigente atta a garantire l'accesso da parte dell'intera collettività alle "informazioni pubbliche" trattate dalla nostra scuola. Questo processo dà attuazione al principio di trasparenza, intesa non più come mero diritto di accesso agli atti, bensì come "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche".

L'obiettivo fondamentale posto dal Legislatore è quello di mettere a disposizione dell'intera collettività tutte le "informazioni pubbliche" trattate. Tale proposito è idoneo a stabilire una posizione qualificata e diffusa in capo a ciascun cittadino rispetto all'azione dell'amministrazione, con il principale "scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità" sanciti dalla Carta Costituzionale (**art. 97 Cost.**).

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza oltre che costituire livello essenziale delle prestazioni erogate da tutte le amministrazioni (**art. 117 lettera m Cost.**), rappresenta un valido strumento di diffusione e affermazione della cultura delle regole, nonché di prevenzione e di lotta a fenomeni corruttivi.

La trasparenza ha un aspetto statico, consistente nella pubblicazione di dati attinenti le pubbliche amministrazioni, per un controllo di tipo sociale e un aspetto dinamico, strettamente correlato alla performance.

La pubblicazione delle informazioni, infatti, da un lato è indice dell'andamento delle performance della P.A. e degli obiettivi espressi nel più generale ciclo di gestione della performance, dall'altro consente ai cittadini e ai portatori d'interessi (stakeholders) la comparazione dei risultati raggiunti dagli amministratori, innescando processi virtuosi di miglioramento continuo della gestione della cosa pubblica attraverso un sistema di rendicontazione immediato a favore dei cittadini, con l'obiettivo di far emergere criticità e "buone pratiche" della Amministrazione.

L'attuazione della disciplina della trasparenza non si esaurisce nella pubblicazione on line dei dati ma fa riferimento a iniziative volte a garantire un adeguato livello di trasparenza nonché a favorire la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Il principio di trasparenza va inteso come accessibilità totale, che si realizza anche tramite lo strumento della pubblicazione sul sito della scuola delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati raggiunti.

Considerato che l'integrità è la dimensione etica del pubblico agire quotidiano sulla base delle linee guida contenute nella **delibera n. 105/2010 ANAC (ex CIVIT)**, viene emanato il presente programma triennale pubblicato all'interno dell'apposita Sezione "Amministrazione trasparente", accessibile dalla home page del sito scolastico dell'IIS "Giovanni Falcone" di Palazzolo sull'Oglio (BS) (www.falconeiis.gov.it).

Norme e principi ispiratori

- ✓ artt. 97 e 117 lett. m) Costituzione;
- ✓ L. 241/1990;
- ✓ d.lgs. 196/2003;
- ✓ L. 4/2004;
- ✓ d.lgs. 82/2005;
- ✓ L. 69/2009;
- ✓ d.lgs. 150/2009;
- ✓ L. 190/2012;
- ✓ d.lgs. 33/2013;
- ✓ circolari del Dipartimento della Funzione Pubblica n.3 e n.5 del 2009, n. 1 del 2010, n. 2 del 2013;
- ✓ delibere ANAC (ex CIVIT) n. 105 del 2010, n. 2 del 2012, n. 50 del 2013;
- ✓ direttive per i siti web del Ministero Pubblica Amministrazione n. 8/2009 e linee guida ai siti Web della PA 26 luglio 2010;
- ✓ Delibera n. 430 del 13 aprile 2016 Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
- ✓ atto di indirizzo formulato dal responsabile di cui all'art. 43 del d.lgs. 33/2013.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità si qualifica come il naturale compimento del complesso percorso di riforma del sistema pubblico italiano volto a rendere sempre più accessibile ai cittadini il mondo delle istituzioni, normato dall'**art. 11 del D.lgs. 150/2009** che, al **comma 2** e al **comma 7**, ne disciplina finalità e contenuti.

Il principio di trasparenza, ormai interiorizzato dopo un ventennio dalla emanazione della **L. 241/90**, viene rielaborato secondo il profilo dell'integrità, dove la trasparenza è intesa come "accessibilità totale" secondo quanto indicato dalla norma, mentre l'integrità va collegata al nuovo concetto sorto in ambito penalistico e tributario dell'antico brocardo *societas delinquere non potest* dove viene superata la convinzione secondo la quale nessuna condotta delittuosa può essere imputata ad un ente collettivo e prevede di contro una responsabilità che, pur se definita amministrativa, è essenzialmente di natura penale.

Tutto ciò in sostanza sembra favorire la costituzione di un costume etico sia a livello organizzativo che comportamentale che aiuti a contrastare i fenomeni di illegalità e corruzione.

Trasparenza che intesa dunque come accessibilità totale, è realizzata anche attraverso l'obbligo per le amministrazioni di rendere note, mediante i propri siti internet, (**L. n. 69/2009**) informazioni relative ai dirigenti quali curriculum vitae, retribuzioni, recapiti e indirizzi e-mail istituzionali, ecc. nonché i tassi di assenza e presenza del personale ed ancora aspetti dell'organizzazione, della gestione e dei risultati. Si introduce quindi il concetto di "controllo diffuso" in relazione alle informazioni riguardanti ogni aspetto dell'organizzazione, agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di valutazione degli organi competenti per favorire il controllo del rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità.

Tali prescrizioni normative sono state successivamente integrate e specificate da circolari emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e innovate **dall'art. 11 d.lgs. 150/2009** ripreso successivamente all' **art. 10 del d.lgs. n.33/2013** il quale impone alle Pubbliche Amministrazioni di pubblicare sul proprio sito internet il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione indicando le iniziative per garantire un adeguato livello di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell'integrità. Il principio di trasparenza oggi quindi, investe il settore contabile e patrimoniale, amministrativo e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta al servizio del cittadino.

Il **D.lgs. 33/2013** ha riordinato infatti la disciplina sulla pubblicità, trasparenza e diffusione nei siti istituzionali di documenti, informazioni e dati relativi alla organizzazione e attività delle pubbliche amministrazioni (**regole tecniche - Allegato A**).

Un concetto di estrema importanza, collegato al **d.lgs. 196/2003**, è sancito dall' **art. 4 – limiti alla trasparenza** – ed in particolare dal **c. 4** : *“Nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione”*.

Gli **artt. 5, 6, 7 e 8** definiscono inoltre il diritto di accesso civico, l'obbligo di conservazione dei dati nella sezione del sito di archivio alla scadenza del termine di durata dell'obbligo di pubblicazione.

La **Legge 7 agosto 1990 n. 241**, definisce i principi generali dell'attività amministrativa ed indirizza le attività preordinate:

- alla conclusione del procedimento (art. 2);
- alla definizione dell'unità organizzativa responsabile del procedimento (art. 4);
- all'individuazione del responsabile del procedimento (art. 5).

In coerenza con quanto previsto dal citato **art. 54 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'Amministrazione digitale” (CAD)**, i siti istituzionali

devono contenere l'elenco dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Amministrazione titolare del sito e per ciascuno indicare:

- l'ufficio dirigenziale cui compete il procedimento ed il relativo responsabile;
- il termine per la conclusione del procedimento;
- l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria, di ogni altro adempimento procedimentale e dell'adozione del provvedimento finale;
- le scadenze e le modalità di adempimento dei procedimenti.

Il servizio di consultazione dell'elenco dei procedimenti dovrà essere raggiungibile dalla home page del sito, in posizione ben evidente, e correlata alle sezioni informative sui procedimenti ed a quelle di distribuzione della modulistica e servizi on line.

Le **Linee Guida per i siti web della PA (26 luglio 2010)**, previste dalla **Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8, del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione** prevedono che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio di trasparenza tramite l' "accessibilità totale" da parte del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo inoltre i contenuti minimi dei siti istituzionali.

La **Delibera n. 430 del 13 aprile 2016** "Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33", ha infine dettato le corrette modalità per l'applicazione delle suindicate norme alle istituzioni scolastiche.

Art. 1 - Attività di pianificazione

L'attività di pianificazione si espleta su base triennale con attuazione annuale e specifico riferimento a:

- ✓ Mantenimento ed aggiornamento delle informazioni contenute sul sito internet della scuola;
- ✓ Elaborazione degli strumenti di programmazione e di rendicontazione delle attività consistenti in: piano generale di sviluppo, relazione previsionale e programmatica, piano delle risorse e degli obiettivi;
- ✓ Contrattazione integrativa, relazione tecnico finanziaria e illustrativa, certificata dagli organi di controllo;
- ✓ Elaborazione del sistema di valutazione del personale improntato a criteri di meritocrazia;
- ✓ Rispetto degli obblighi di pubblicazione di dati relativi alla organizzazione e attività della scuola, titolari di incarichi dirigenziali, collaborazione e consulenza, dotazione organica e costo del personale a tempo indeterminato e determinato, incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, valutazione performance e primarietà, dati aggregati all'attività amministrativa, dati relativi a concessione di contributi, sussidi o benefici economici a persone fisiche, enti pubblici o privati, dati relativi all'uso delle risorse pubbliche, prestazioni offerte e servizi erogati, tempi di pagamento dell'Amministrazione, dati relativi ai procedimenti

amministrativi e controlli su dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio degli atti, dati su contratti pubblici, servizi e forniture e indicazione di Piani e programmi per favorire forme di democrazia partecipata.

Lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità sarà perseguito attraverso la realizzazione di iniziative cadenzate nel breve e medio periodo considerando sempre la connessione intrinseca esistente tra trasparenza e integrità.

Tutte le iniziative adottate per il raggiungimento degli obiettivi del programma e il loro stadio di attuazione saranno verificabili dai portatori di interesse (Stakeholders) e dai cittadini e costituiranno al tempo stesso un valido strumento per consentirne il miglioramento continuo.

Art. 2 - Definizione standard di comunicazione dei dati

Nella realizzazione del nostro sito scolastico sono stati tenuti presenti i requisiti richiamati dalle Linee guida ANAC per i siti web della Pubblica Amministrazione in merito a:

1. trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici;
2. aggiornamento e visibilità dei contenuti;
3. accessibilità (per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici) e usabilità che si realizzano anche tramite il miglioramento del linguaggio usato per la stesura degli atti.

La pubblicazione di tali dati verrà adeguata ad eventuali nuove esigenze che si dovessero manifestare anche da parte degli Stakeholders, attraverso appositi feedback che saranno approntati dall'Amministrazione referente del presente Programma triennale. Lo stato di attuazione del Programma sarà pubblicato secondo quanto richiesto dalle Linee Guida A.N.A.C., avendo cura di lasciare a disposizione sul sito gli stati d'attuazione precedenti che saranno resi accessibili tramite link dalla pagina dove è pubblicato il Programma triennale.

Nell'apposita sezione del sito "Amministrazione trasparente" sono indicate le tipologie dei dati dei quali è obbligatoria la pubblicazione con i rispettivi riferimenti normativi. Oltre all'analisi dell'esistente si procederà alla integrazione di dati già pubblicati raccogliendoli con criteri di omogeneità nella sezione apposita consentendone così l'immediata individuazione e consultazione, al fine di arricchire nel tempo la quantità di informazioni a disposizione dell'utenza, e pertanto la conoscenza dei molteplici aspetti dell'attività svolta dal nostro Istituto.

Unico limite oggettivo all'esposizione dei dati attiene a quanto previsto dalla legge in materia di protezione dei dati personali (**d.lgs. 196/2003**), nonché a tutta la documentazione soggetta al segreto di stato o al divieto di divulgazione (**L. 241/90 art 24**).

Con cadenze periodiche sono previste apposite sessioni nelle quali verrà effettuato l'aggiornamento e il monitoraggio sullo stato di avanzamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità i cui esiti verranno divulgati sul sito stesso.

Il Programma triennale viene adottato/modificato entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno. Il Programma indica gli obiettivi di trasparenza di breve (un anno) e di lungo termine (tre anni). E' un programma triennale "a scorrimento" idoneo a consentire il costante adeguamento del Programma stesso.

Art. 3 - Albo on line

La **legge n. 69 del 18 giugno 2009**, riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti ed ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli Enti Pubblici sui propri siti informatici.

L'IIS Falcone, nel rispetto della normativa richiamata, e perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti ed alla comunicazione informatica, ha realizzato l'Albo On Line. Gli atti pubblicati sull'Albo On Line, relativi all'Istituto di Istruzione Superiore Falcone sono i seguenti:

- Bandi e gare
- Contratti - Personale ATA
- Contratti - Personale docente
- Contratti e convenzioni
- Convocazioni
- Delibere Consiglio di Istituto
- Documenti altre P.A.
- Esiti esami
- Graduatorie
- Organi collegiali
- Organi collegiali - Elezioni
- Privacy
- Programmi annuali e Consuntivi
- Regolamenti
- Sicurezza

Art. 4 - Individuazione dei responsabili

Per quanto attiene ai dati di competenza di ciascun Settore, all'interno degli stessi sono individuati dei responsabili che si occupano dell'inserimento manuale sul sito istituzionale della scuola.

Attualmente il Dirigente responsabile per l'attuazione del presente programma è il dirigente scolastico reggente Luciano Tonidandel.

Si elencano di seguito i referenti per l'attuazione del programma per la trasparenza:

1. Responsabile della trasparenza: è il Dirigente Scolastico che esercita l'attività di controllo finalizzato al rispetto della normativa vigente relativa all'adempimento degli obblighi di pubblicazione e provvede all'aggiornamento del Programma triennale trasparenza e integrità oltre che a favorire iniziative di promozione della trasparenza ai sensi dell'**art. 43 cap. VI del d.lgs. 33/2013**.

2. prof.ssa Piantoni Maria docente, esperto informatico e con ruolo di amministratore del sito web, si occupa della gestione e manutenzione del sito d'istituto;
3. prof.ssa Lancini Marisa docente, responsabile qualità e funzione strumentale;
4. Funzioni strumentali e docenti con incarichi speciali. I nominativi sono pubblicati sul sito;
5. Agosti Maria direttore SGA, Responsabile dell'Albo pretorio;
6. Personale amministrativo della segreteria scolastica come da incarichi pubblicati sul sito;

Art. 5 - Iniziative di promozione, diffusione, consolidamento della trasparenza

L'adeguamento dell'Istituto di Istruzione Superiore Giovanni Falcone alle indicazioni poste dal **d.lgs. 150 del 2009** prima e confermate dal **d.lgs. 33/2013** e la realizzazione degli obiettivi di trasparenza, legalità ed integrità definiti nel presente Programma richiedono il coinvolgimento, a livello capillare, di tutto il personale.

Saranno pertanto, programmati, nel corso tre anni, incontri informativi sul contenuto del Programma triennale e sulle iniziative per la trasparenza rivolti a tutto il personale con il fine di far acquisire una maggiore consapevolezza sulla rilevanza delle novità introdotte

Già negli obiettivi fissati dalla scuola ed inseriti negli standard di qualità sono da tempo previsti questionari on-line attraverso i quali i portatori di interesse esprimono il gradimento verso le iniziative scolastiche e inviano suggerimenti e osservazioni (customer satisfaction) e da oggi nel confronto anche degli strumenti del Piano della trasparenza.

Al fine di semplificare e rendere più celere e diretta la comunicazione tra i cittadini e l'ufficio della scuola si è prevista ed è in costante fase di miglioramento, l'implementazione dei servizi interattivi rivolti all'utenza (richieste informazioni, segnalazione disservizi, informazioni sullo stato dei procedimenti dell'interessato, ecc.) per garantire l'erogazione una reale e fattiva fruizione di servizi on line.

L'Istituto si impegna nel dialogo con i portatori di interesse e comunica costantemente le attività svolte tramite il sito istituzionale.

L'Istituto è già tenuto per legge a monitorare le proprie attività e a trasmettere informazioni e autovalutazioni ad uno dei principali stakeholder di riferimento, il MIUR, attraverso l'attività anche tramite rilevazioni e statistiche.

La finalità dell'Istituzione in materia d'istruzione, formazione ed integrazione scolastica sono fissate per legge ed esplicitate nel PTOF.

Ogni azione e scelta è improntata alla massima trasparenza che si esplicita soprattutto nella cura del sito, nella ricerca di strategie sempre più adeguate a comunicare in tempo reale con gli operatori della scuola e con gli utenti, a offrire servizi online più diffusi, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili.

La pubblicazione degli atti garantisce forme adeguate di controllo e sostanza di senso la trasparenza; l'attuazione di adeguati livelli di trasparenza degli atti e delle

procedure, divengono un utile strumento per l'Amministrazione stessa e per i responsabili dei relativi procedimenti, che in tal modo possono far conoscere all'esterno il compiuto rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa nella gestione delle risorse pubbliche.

Allo scopo di sviluppare la cultura dell'integrità sono pubblicati il codice disciplinare, i regolamenti, i patti di corresponsabilità.

Art. 6 – Le giornate della trasparenza

Il Programma individua nelle assemblee dedicate alle elezioni dei rappresentanti dei genitori negli Organi Collegiali di cui all'Art. 21, comma 1 dell'OM 215/1991, i momenti in cui realizzare una capillare informazione sui contenuti del presente Programma e del Piano e la relazione sulla performance di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b), del d.lgs. 150/2009, come previsto al comma 6 dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013. Gli esiti attesi dalle predette “*giornate della trasparenza*” sono:

- feedback per il miglioramento della performance;
- feedback per il miglioramento dei servizi.

Art. 7 – Coinvolgimento degli Stakeholder

L'organizzazione scolastica, stante la presenza degli organi collegiali di cui alla parte prima, titolo 1 del d.lgs. 297/1994, è strutturalmente predisposta per l'interfacciamento con gli stakeholder; sia interni che esterni. Conseguentemente gli Organi Collegiali rappresentano il luogo privilegiato ove si realizza l'elaborazione, l'attuazione e la manutenzione del PTTI.

Per favorire quanto sopra:

l'atto di indirizzo e la proposta di PTTI, a cura del responsabile, viene trasmessa con congruo anticipo, rispetto alla seduta di adozione, a tutti i membri del consiglio d'istituto;

negli O.d.G. delle sedute degli organi collegiali, con cadenza almeno bimestrale è inserito il seguente punto: “stato di attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità”;

alla stesura del Programma ha partecipato anche il soggetto gestore del sito web.

Art. 8 - PEC

L'Istituto Falcone di Palazzolo sull'Oglio ha da tempo dato attuazione al **DPR 11 febbraio 2005 n. 68** dotandosi di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e precisamente: bsis034001@pec.istruzione.it. Questo servizio può essere utilizzato anche dall'utenza e permette di inviare, in maniera sicura, le comunicazioni di carattere amministrativo aventi valenza legale.

L'indirizzo di PEC dell'Istituto è disponibile nella home page del sito scolastico www.falconeiis.gov.it insieme all'indirizzo PEO, bsis034001@istruzione.it.

art. 9 – La sezione Amministrazione Trasparente

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione “Amministrazione Trasparente” (**Art. 9 del decreto**); l’Istituto Giovanni Falcone già da anni si è attivato per perseguire gli obiettivi di accessibilità totale, eliminazione del cartaceo, snellimento delle procedure, apertura delle informazioni del settore pubblico, creazione di un dialogo bidirezionale tra l’Amministrazione e il cittadino, prevenzione di fenomeni di collusione e corruzione. A tale riguardo:

- a) a cura del responsabile del sito web, la sezione è strutturata in conformità con le prescrizioni contenute nell’allegato A al decreto;
- b) il responsabile della trasparenza cura e monitora il flusso delle informazioni sulla sezione;
- c) ciascun operatore scolastico è già stato istruito ed è personalmente impegnato a:
 - sostituire definitivamente la produzione documentale su supporto cartaceo a favore di quella digitale, completando il processo di dematerializzazione totale definito processo di “addio alla carta”;
 - utilizzare esclusivamente sistemi digitali: cartelle condivise, indirizzi di posta elettronica e ogni altra soluzione tecnologica in grado di migliorare l’interconnessione digitale;
 - consultare assiduamente il sito della scuola per ricevere e fornire le informazioni sul funzionamento dell’istituto;
- d) il dirigente scolastico, il DSGA e il responsabile del sito web hanno istruito e costantemente forniscono le informazioni necessarie affinché tutti i soggetti produttori/elaboratori di informazioni diventino progressivamente sempre più autonomi nel pubblicare le predette informazioni nelle sezioni di competenza.

È esclusa la pubblicazione su “*Amministrazione Trasparente*”, in quanto a vario titolo non riguardanti l’istituzione scolastica, nelle seguenti sotto-sezioni, previste dallo allegato A al decreto; le motivazioni tecnico-giuridiche dell’esclusione sono riportate direttamente nelle corrispondenti sotto-sezioni, sul sito della scuola:

ALLEGATO 2) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI APPLICAZIONE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE		
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Nota
Disposizioni generali	oneri informativi per cittadini ed imprese	
Organizzazione	organi di indirizzo politico-amministrativo	
	sanzioni per mancata comunicazione dei dati	
	rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	
Personale	incarichi amministrativi di vertice	
	posizioni organizzative	
	dotazione organica	
	contrattazione collettiva	
	OIV	
Bandi di concorso		
Performance	Piano della Performance	
	Relazione sulla performance	
Enti controllati	tutte le sezioni	
Attività e procedimenti	dati aggregati attività amministrativa	
Provvedimenti	provvedimenti organi indirizzo-politico	
controlli sulle imprese		
servizi erogati	costi contabilizzati	
	tempi medi di erogazione dei servizi	
opere pubbliche		
pianificazione e governo del territorio		
informazioni ambientali		
strutture sanitarie private e accreditate		
interventi straordinari di emergenza		

art. 10 - I flussi della trasparenza e monitoraggio

Il programma è articolato in settori denominati “flussi della trasparenza”; i predetti settori sono:

- ✓ Flussi delle informazioni e degli accessi attraverso il sito istituzionale;
- ✓ flussi informativi con le famiglie;
- ✓ flussi della trasparenza ex d.lgs. 196/2003.

Ciascun flusso della trasparenza viene esplicitato in maniera analitica attraverso indicatori denominati “*Fattori e comportamenti proattivi*”, che costituiscono le espressioni della trasparenza osservabili e valutabili.

I “*fattori e comportamenti proattivi*” sono definiti in modo che sia sempre possibile verificarne l’effettiva realizzazione, riducendo la misurazione al codice binario SÌ/NO.

Il programma prevede l’attribuzione dei compiti di monitoraggio verifica ad un sistema di soggetti distribuiti, in modo da ridurre il rischio di auto-referenzialità.

Nelle tabelle che seguono sono specificati Ambiti, “*fattori e comportamenti proattivi*”, “*tempi*” e “*organi di monitoraggio*”.

FLUSSI DELLA TRASPARENZA ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE

FATTORI E COMPORAMENTI PROATTIVI	TEMPI	ORGANI DI MONITORAGGIO
Sito istituzionale conforme standard .gov.it		Responsabile ex art. 43 referente sito
Pubblicazione “ <i>atti generali</i> ”		Responsabile ex art. 43 referente sito Consiglio d’istituto Direttore s.g.a.
Pubblicazione di “ <i>organi di indirizzo politico-amministrativo</i> ”		Responsabile ex art. 43 referente sito Consiglio d’istituto
Pubblicazione “ <i>articolazione degli uffici</i> ”		Responsabile ex art. 43 referente sito Direttore s.g.a.
Pubblicazione “ <i>telefono e posta elettronica</i> ”		Responsabile ex art. 43 referente sito Direttore s.g.a.
Pubblicazione di “ <i>Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti</i> ”		Responsabile ex art. 43 referente sito Consiglio d’istituto A.A. incaricato area personale
Pubblicazione di “ <i>contrattazione collettiva</i> ”		Responsabile ex art. 43 referente sito Consiglio d’istituto

		Direttore s.g.a. R.S.U.
Pubblicazione del “ <i>Piano della Performance</i> ”		Responsabile ex art. 43 referente sito Consiglio d’istituto Direttore s.g.a.
Pubblicazione di “ <i>Relazione sulla performance</i> ”		Responsabile ex art. 43 referente sito Consiglio d’istituto Direttore s.g.a.
Pubblicazione di “ <i>Benessere organizzativo</i> ”		Responsabile ex art. 43 referente sito R.L.S. A.S.P.P.
Pubblicazione di “ <i>Dati aggregati attività amministrativa</i> ” limitatamente al comma 2 dell’Art. 24 d.lgs. 33/2013		Responsabile ex art. 43 referente sito Direttore s.g.a.
Pubblicazione di “ <i>Tipologie di procedimento</i> ”		Responsabile ex art. 43 referente sito Direttore s.g.a.
Pubblicazione di “ <i>Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d’ufficio dei dati</i> ”		Responsabile ex art. 43 referente sito Direttore s.g.a. A.A. di area
Pubblicazione di “ <i>Provvedimenti dirigenti</i> ”		Responsabile ex art. 43 referente sito Consiglio d’istituto
Pubblicazione di “ <i>Provvedimenti organi indirizzo-politico</i> ”		Responsabile ex art. 43 referente sito Consiglio d’istituto
Pubblicazione di “ <i>Bandi di gara e contratti</i> ”		Responsabile ex art. 43 referente sito Consiglio d’istituto Direttore s.g.a.
Pubblicazione di “ <i>Bilancio preventivo e consuntivo</i> ”		Responsabile ex art. 43 referente sito Consiglio d’istituto Direttore s.g.a.
Pubblicazione di “ <i>Controlli e rilievi sull’amministrazione</i> ”		Responsabile ex art. 43 referente sito Direttore s.g.a.

Pubblicazione di “ <i>Carta dei servizi e standard di qualità</i> ”		Responsabile ex art. 43 referente sito Consiglio d’istituto
Pubblicazione “ <i>Indicatore di tempestività dei pagamenti</i> ”		Responsabile ex art. 43 referente sito Direttore s.g.a. A.A. area risorse

FLUSSI INFORMATIVI CON LE FAMIGLIE

FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	ORGANI DI MONITORAGGIO
Modalità per i rapporti con le Famiglie ex art. 29 comma 4 del CCNL comparto scuola		Consiglio istituto, classe, interclasse, sezione
Modalità di ricevimento individuale da parte del DS e dei docenti		Consiglio istituto, classe, interclasse, sezione
Illustrazione del Documento di valutazione ai genitori		Consiglio istituto, classe, interclasse, sezione
“ <i>pagella</i> ” e “ <i>registro elettronico</i> ” art. 7 L. 135/2012		Consiglio istituto, collegio docenti, referente
Incontri periodici con i genitori		Consiglio istituto, classe, interclasse, sezione

FLUSSI DELLA TRASPARENZA EX D.LGS. 196/2003

FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	ORGANI DI MONITORAGGIO
nomine degli incaricati dei trattamenti al personale amministrativo ex art. 30		Consiglio d’Istituto Responsabile art . 29 d.lgs. 30/06/2003 nr. 196
nomine degli incaricati dei trattamenti al personale docente ex art. 30		Consiglio d’Istituto Responsabile art . 29 d.lgs 30/06/2003 nr. 196
Nomina del responsabile dei trattamenti per il personale amministrativo ex art. 29		Consiglio d’Istituto
Nomine ai fiduciari di plesso/sede di responsabili dei trattamenti per il personale docente ex art. 29		Collegio docenti
Informativa privacy ex art. 13		Consiglio d’Istituto Responsabile art . 29 d.lgs. 30/06/2003 nr. 196
Documento programmatico sulla sicurezza ex Allegato B punto n° 19		Consiglio d’Istituto Responsabile art . 29 d.lgs. 30/06/2003 nr. 196

art. 11 - Diffusione del PTTI

Il presente Programma e i suoi contenuti vengono diffusi mediante:

- pubblicazione nel sito web della scuola;
- presentazione alle famiglie ed agli alunni durante le giornate dedicate all'orientamento;
- riunioni del personale;
- discussione nell'ambito degli Organi Collegiali.

art. 12 – Diffusione della sezione “Amministrazione Trasparente”

La conoscenza e l'uso della sezione “*amministrazione trasparente*” viene favorita attraverso:

- presentazione alle famiglie ed agli alunni durante le giornate dedicate all'orientamento;
- riunioni del personale;
- discussione nell'ambito degli Organi Collegiali.

Art. 13 - Attuazione del programma

Il Programma triennale per la trasparenza e integrità dell'I.I.S. Falcone, nello specifico, prevede obiettivi di trasparenza a breve termine (un anno) a medio termine (due anni) di lungo periodo (tre anni).

Obiettivi a breve termine

Obiettivi già raggiunti realizzati ma da implementare e migliorare:

- ✓ Sito istituzionale conforme ai contenuti definiti nell'allegato A del **d.lgs. 33/2013** e rispondente ai parametri dettati dalla bussola della trasparenza. La bussola della trasparenza è un sistema web aperto a tutti che consente alle pubbliche amministrazioni e ai cittadini di analizzare e monitorare in modalità automatica la trasparenza dei siti istituzionali a seguito dell'entrata in vigore del **d.lgs. 33/2013**. Il sito deve essere continuamente aggiornato e verificato;
- ✓ Albo on line riportante tutte le informazioni richieste dalla normativa;
- ✓ Revisione della struttura della sezione del sito Trasparenza, valutazione e merito in “Amministrazione trasparente” ai sensi dell'allegato A del **d.lgs. 33/2013**;
- ✓ Firma digitale Dirigente Scolastico, e DSGA;
- ✓ Modulistica on line;
- ✓ Rilevazione della Customer Satisfaction;
- ✓ Albo on line, bacheca sindacale on line e bacheca RSU on line;
- ✓ Registri on line;
- ✓ Pubblicazione voti on line tramite l'uso del registro on line al quale si può accedere direttamente dal link presente sul sito;

- ✓ Uso SMS per invio tramite sito di richieste di contatto con i genitori;
- ✓ Documento di valutazione e assenze on line;
- ✓ Rapporti con istituto cassiere (Mandati e reversali, estratti conto) on line (OIL);
- ✓ e learning per gli utenti registrati: docenti, amministrativi e collaboratori scolastici non aperto ma riservato a questa tipologia di utenza;
- ✓ Dematerializzazione (archiviazione digitale degli atti in sintonia con l'emanazione continua di norme in questo settore).

Obiettivi in fase di analisi e realizzabili in breve tempo

- ✓ Rilevazione del benessere organizzativo del personale interno all'Istituzione scolastica (già previsto dal sistema qualità ma necessita di ulteriori valutazioni ed approfondimenti)
- ✓ Archiviazione digitale in formato pdf di tutti gli atti prodotti dalla nostra Amministrazione;
- ✓ firma da parte delle famiglie, del personale e degli esperti esterni attraverso l'uso della tavoletta grafometrica quando gli stessi siano sprovvisti di firma digitale.

Obiettivi a medio termine

- ✓ Archivio storico completamente informatizzato che eviti faticose ricerche negli archivi tradizionali; i documenti devono essere conservati con formati che garantiscano la non modificabilità di struttura e contenuto. La gestione in ambiente informatico della documentazione cartacea offre grandi prospettive in termini di efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa, può abbattere gli sprechi e moltiplicare i risparmi, consentendo di ridurre i costi;
- ✓ Acquisizione del timbro digitale.

Obiettivi a lungo termine

- ✓ Consolidamento ed ampliamento delle procedure prima evidenziate, con particolare riferimento alle sezioni del sito riservate alla trasparenza e all'archivio informatizzato;
- ✓ Implementazione delle potenzialità del software registro elettronico per le comunicazioni scuola-famiglia-studenti e del software protocollo informatico per le comunicazioni al personale.

Art. 14 - Codice etico

L'IIS Giovanni Falcone di Palazzolo sull'Oglio BS si impegna a garantire piena trasparenza dell'attività svolta favorendo l'accesso alle informazioni a chiunque lo richieda con particolare attenzione alla gestione di dati sensibili (privacy).

La trasparenza deve essere intesa quale accessibilità totale ed introduce quindi il concetto di controllo diffuso in relazione alle informazioni riguardanti ogni aspetto dell'organizzazione, agli andamenti gestionali ed all'utilizzo delle risorse per il

perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività per favorire nel cittadino un controllo del rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità. Tutto ciò favorisce la costituzione di un costume etico che aiuta a contrastare fenomeni di illegalità e corruzione. Trasparenza dunque intesa come accessibilità totale che si realizza anche attraverso l'obbligo delle amministrazioni pubbliche di rendere nota, mediante i propri siti internet, informazioni relative ai dirigenti, retribuzioni, tassi di assenza del personale, aspetti dell'organizzazione e della gestione dei risultati. Operare nella realtà dell'IIS Falcone pertanto comporta uno sforzo sempre maggiore, un lavoro attento, allo scopo di creare un rapporto di fiducia fra pubblica amministrazione e cittadino, un dialogo attivo e fattivo che porti alla effettiva realizzazione della P.A quale "casa di vetro".

Palazzolo sull'Oglio, 13.05.2016

Il dirigente scolastico
Prof. Luciano Tonidandel

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13.05.2016 V.n.202 del.n. 1177.

Il presente Programma triennale rimane in vigore fino ad eventuali modifiche e/o integrazioni.